

# Sempre più vantaggi e servizi...

I Fondi di assistenza integrativa crescono ed ampliano la loro utile offerta

Partiamo per questo nostro viaggio alla scoperta delle possibilità, purtroppo ancora troppo sconosciute, che si presentano in campo di previdenza ed assistenza integrativa, con il **Fondo Easi**, Ente di Assistenza Sanitaria Integrativa, che nasce come associazione nel 2007 in concomitanza con il rinnovo della parte economica del CCNL dei dipendenti del Centro Elaborazione Dati, sottoscritto dall'Associazione Datorile Assoced, con la partecipazione di **Confterziario**, e dai sindacati dei lavoratori **Federazione Nazionale UGL-Terziario e Sindacato Nazionale Servizi Privati**. Al Fondo vengono iscritti i dipendenti dei CED e delle piccole e medie imprese con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con contratto di apprendistato e a tempo determinato superiore ai 12 mesi. Il Fondo, operativo dall'ottobre del 2007, si avvale di un proprio portale, [www.fondoeasi.it](http://www.fondoeasi.it), per l'iscrizione dei dipendenti mediante una semplice procedura telematica e per la consultazione della "Guida al Piano Sanitario" e di tutte le informazioni utili per un corretto utilizzo del servizio. Da oltre un anno, **Fondo Easi** è impegnato soprattutto sul fronte dell'efficienza del servizio garantito agli aderenti, attraverso un sistema chiaro ed accessibile che consente di ridurre al minimo i tempi di attesa tra richiesta e prestazione sanitaria ed offre una copertura territoriale adeguata, grazie ad una rete di strutture sanitarie convenzionate diffuse in tutta Italia e al

supporto della **Centrale Operativa** telefonica. Particolarmente apprezzata è stata l'attenzione che il Fondo ha dimostrato nei confronti del mondo femminile grazie al "pacchetto maternità" e "assistenza al neonato". I due terzi degli aderenti al Fondo sono infatti donne, alle quali **Fondo Easi** garantisce un rimborso integrale delle analisi effettuate durante la gravidanza ed il riconoscimento di un'indennità per ogni giorno di ricovero. Per conoscerlo meglio abbiamo intervistato **Marco Pepe** di UGL Terziario ed **Giancarlo Badalin** di Assoced - **Confterziario**, rispettivamente presidente e vice presidente di **Fondo EASI**.

**Presidente Pepe come valuta lo sviluppo di Fondo Easi ad un anno dall'inizio dell'attività?**

«L'adesione a Fondo Easi ha dato risultati soddisfacenti, anche grazie al fatto che la sanità integrativa sta prendendo sempre più piede sia in Europa che in Italia e l'attività dei Fondi costituiti su base contrattuale è riconosciuta e valutata positivamente. In particolar modo vorrei sottolineare che la costituzione del Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa contribuisce a creare una maggiore stabilità sociale nei rapporti tra datori di lavoro e dipendenti dei CED in una logica bilaterale, che tutela in primo luogo la salute e la qualità di vita dei lavoratori».

**Quali prospettive per il futuro di Fondo EASI?**

«Stiamo lavorando alla possibilità di integrare l'elenco degli



interventi chirurgici in copertura e estendere l'assistenza alle prestazioni odontoiatriche. Auspicio inoltre un'attenzione sempre maggiore a livello ministeriale nei confronti dell'attività dei Fondi ed un coinvolgimento degli stessi nel processo legislativo di riorganizzazione della delicata materia sanitaria».

**A breve il rinnovo del CCNL dei dipendenti dei CED, ragioni Badalin, quali novità sono previste per il Fondo EASI?**

«I riscontri avuti in termini di adesione, utilizzo delle prestazioni e interesse ci stimolano continuamente ad incrementare l'efficienza del Fondo, ed è

per questo che in occasione del rinnovo del CCNL dei Dipendenti dei CED verrà valutato attentamente l'ampliamento della platea dei beneficiari e della quantità e qualità dei servizi resi agli assistiti. Più in generale con il prossimo rinnovo del contratto si mirerà a creare un sistema integrato di tutele, che partendo dalle norme contrattuali, sviluppi un insieme organico e coordinato per offrire ai lavoratori non solo assistenza sanitaria ma anche formazione, riqualificazione, assistenza al reinserimento professionale, in un solo termine un sistema di "welfare contrattuale».

## IL FONDO COOP FASCO

Da cassa di riferimento per i soli Dirigenti, attivi e pensionati, della cooperazione, **Fasco** è gradualmente diventata cassa di riferimento per i lavoratori di molte altre strutture del Movimento cooperativo, e si è anche aperta all'esterno divenendo un riferimento per lavoratori autonomi e dipendenti del mondo privato e pubblico; per fare un esempio, aderiscono a **Fasco** i lavoratori de "Il Messaggero" e "L'Unità". Questa crescita ha portato alla ridefinizione dello Statuto sociale, più coerente con lo status di **Società di Mutuo soccorso** e maggiormente garantista nei confronti di tutte le tipologie di soci e delle parti sociali che li rappresentano. **Fasco** si è quindi organizzata in **Fondi mutualistici**, mantenendo però, la conduzione e la gestione unitaria. L'adesione a **Fasco** può avvenire sia in forma collettiva che in forma singola: le prime derivano da accordi sindacali o regolamenti aziendali che prevedono l'attivazione di forme di assistenza integrativa a favore dei lavoratori. I contributi versati a **Fasco** hanno trattamenti fiscali diversi a seconda che siano relativi ad adesioni collettive o individuali. Le aree attualmente coperte da **Fasco** con proposte di piani collettivi e/o individuali sono **Assistenza sanitaria integrativa, Gestione Fondi Assistenza Pensionati, Invalidità permanente da malattia, Infortuni, Morte qualsiasi causa, Responsabilità civile della famiglia, Multirischi abitazione**. Ad oggi gli iscritti a **Fasco** sono circa 4.000. La ridefinizione dello statuto ha anche portato a ridisegnare il sofisticato sistema informativo sofisticato di cui è dotato il Fondo, per le nuove esigenze indicate dallo statuto: il nuovo sistema è costruito in architettura web, per permettere un decentramento dei servizi offerti sia alle aziende che ai singoli iscritti. Ai soci all'atto dell'iscrizione viene fornita un username e una password per collegarsi all'area dedicata del sito [www.fascosms.it](http://www.fascosms.it) ove possono trovare tutte le notizie relative alle garanzie attive e informazioni su quelle che è possibile integrare, accedere alle notizie relative alla liquidazione delle prestazioni di assistenza sanitaria controllandone lo stato di avanzamento. **Fasco** aderisce alla **Federazione Italiana della Mutualità Integrativa Volontaria** - associazione di settore aderente alla **Legacoop**. Nel 2006 ha ottenuto la certificazione di qualità UNI EN ISO 4001:2000.



**Ente di Assistenza Sanitaria Integrativa  
per i Dipendenti dei CED**

*proteggi ciò' che ti sta a cuore*

EASI - Ente di Assistenza Sanitaria Integrativa per i dipendenti dei C.E.D. e delle PMI

Sede legale e operativa: Via Satrico, 47 00183 Roma

Telefono 06 7003711 - Fax 06 77256732

[www.fondoeasi.it](http://www.fondoeasi.it) • [info@fondoeasi.it](mailto:info@fondoeasi.it)